



Cromo esavalente (cancerogeno) nelle acque dei lavori Tap. Il Noe perquisisce le sedi dell'azienda. Grande opera, enormi problemi



Sabato 17 novembre 2018 - Anno 10 - n° 317
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Salvami"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 conv.in L. 27/02/2004 n. 46
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NO DELL'UE Pronti i ricorsi alla Consulta per la violazione del pareggio di bilancio

Manovra, pressioni su Mattarella per commissariare la Costituzione



I vertici Sergio Mattarella e Giuseppe Conte *Ansa*

■ Dubbi al Quirinale: le ultime leggi finanziarie sono state approvate in deficit solo perché c'era l'assenso di Bruxelles, che ora invece manca. La Bce di Draghi pronta a comprare debito pubblico anche nel 2019

◉ FELTRI A PAG. 3

SOLO PER CHI HA DICHIARATO
È sparito il condono fiscale

◉ CERASA A PAG. 2

LA QUOTA-TRASPARENZA
Scontro sui soldi ai partiti

◉ DE CAROLIS A PAG. 2

CONFLITTO D'INTERESSI Il braccio destro di Tria

Garofoli: al Mef chi lavorava per la sua editrice di famiglia



◉ A PAG. 12

Il prezzo della verità

» MARCO TRAVAGLIO

Avrei voluto parlarvi anche oggi di ciò che accade nel mondo reale. Ma ieri ho trascorso il pomeriggio a correr dietro a un post di Matteo Renzi su Facebook con la notizia di una sentenza del Tribunale di Firenze che, per la seconda volta in un mese, mi vede soccombente con suo padre Tiziano per un risarcimento di 50 mila euro. Solite geremiadi sulle "ingiustizie, le falsità, le diffamazioni", il "mare di fango" che lui e i suoi genitori plurinquisiti hanno dovuto "sopportare". Solito elogio ai magistrati che (al momento) gli danno ragione ("ci sono dei giudici in Italia": soprattutto a Firenze). Solito auspicio che "torni il tempo della serietà" e della "verità" (cioè il tempo dei Renzi). E minaccioso avvertimento ai tg ("sono curioso di vedere come daranno la notizia", come se fossero usi occuparsi di processi per diffamazione). Il bello è che non so letteralmente di quale sentenza o processo stia parlando, perché né a me né ai miei avvocati risultava quella causa. Forse la busta verde con l'atto di citazione si è persa tra le tante per colpa mia o dell'ufficiale giudiziario, o è andata smarrita nella trasmissione dalla nostra segreteria allo studio legale, chissà. Sta di fatto che ero contumace e non ho potuto difendermi. Poi, in serata, una giornalista molto addeuto alle cose della famiglia Renzi - in un'intercettazione depositata agli atti di Consip, Tiziano ne elogia la performance in una puntata di *Otto e mezzo* con il sottoscritto e Matteo ridacchia: "L'abbiamo mandata noi" - cita sul sito del *Foglio* brani della sentenza e soprattutto la frase che mi è costata 50 mila euro. La pronuncia proprio nella puntata di cui parlavo babbo e figlio: quella del 9 marzo 2017. Ecco: "Il padre del capo del governo si mette in affari o s'interessa di affari che riguardano aziende controllate dal governo". Il minimo sindacale della cronaca del momento, e anche di oggi: com'è universalmente noto, Tiziano Renzi era ed è indagato dalla Procura di Roma (con richiesta di archiviazione non ancora valutata dal gip) per traffico d'influenze illecite con la Consip: società controllata dal governo, ai tempi in cui il premier era il figlio Matteo, che aveva nominato l'ad di Consip Luigi Marroni. Non solo. Tiziano Renzi si era messo in affari con un'altra società partecipata dal governo, Poste Italiane, ottenendo per la sua "E-venti 6" un lucroso appalto per distribuire le Pagine Gialle nel 2016, quando Matteo sedeva a Palazzo Chigi. Affare legittimo, a parte la puzza di conflitto d'interessi, e mai sfiorato da indagini. Ma totalmente vero e verificato. Ricapitolando: quella sera, dalla Gruber, dissi la pura, semplice e anche banale verità.

SEQUELA A PAGINA 20

RIFIUTI riciclati della Lega

Salvini in Campania non fa la differenziata: ex FI pro inceneritori



La Ceppa Di Maio e i termovalorizzatori *Ansa*

◉ D'ESPOSITO E PALOMBI A PAG. 6-7

L'INUTILE TAV NEL TUNNEL DELLE NUOVE FAKE NEWS

◉ LIVIO PEPINO A PAG. 11

VELENI Giambattista Toninelli è il broker degli scarti pericolosi. Il pm aveva chiesto 6 anni

Si è salvato con la prescrizione pure il "Papa dei fanghi tossici"

■ Con la sua impresa per 20 anni - secondo la Procura antimafia di Napoli - ha fatto da "intermediario" tra le aziende del Nord che dovevano disfarsi dei materiali inquinanti e gli imprenditori-smaltitori vicini ai Casalesi. Ma per la Corte d'assise i reati sono ormai estinti

◉ BALDIERI A PAG. 6

IL NEOFEMMINISMO DELLE MADAMINE E DEGLI UMARELL

◉ DANIELA RANIERI A PAG. 11

LA STORIA Viaggio nella Terra dei Fuochi

Il prete simbolo, un fotografo e un oncologo nella MalaTerra

■ Il disastro ambientale più grande d'Italia in un racconto di chi, e per chi, vive e chiede giustizia

◉ SCHIRATO, DON PATRICIELLO E GIORDANO A PAG. 8-9



Il sacerdote A Orta di Atella *Stefano Schirato*

TRAGEDIA AD AOSTA



Iniezione letale: così Marisa ha ucciso i figli

◉ DIEMOZ A PAG. 14

L'INEDITO Lo scrittore cileno racconta il best seller che lo lanciò 25 anni fa

Il mio vecchio amico che leggeva l'amore

» LUIS SEPÚLVEDA

Non sono troppo incline a guardare i libri che ho pubblicato. Probabilmente ho molti difetti, ma la vanità non sembra essere fra questi, e forse lo devo all'insegnamento di quel Vecchio che vive da solo nella foresta amazzonica. A volte, nella tranquillità di casa, entro nella stanza in cui ho raccolto tutti i miei

libri e, osservandoli nell'ordine fisso del mobile che li ospita, passo la mano sui dorsi, scorro i titoli e mi dico piano: questo sono io, questo è il mio lavoro. Nient'altro.

Ogni tanto ne tiro fuori uno e quando per caso mi capita una copia del *Vecchio che leggeva romanzi d'amore*, lo saluto con l'affetto con cui si ac-



coglie un caro amico, perché nel mio mestiere si crea sempre un'amicizia, una vicinanza, un attaccamento reciproco fra lo scrittore e il personaggio.

Allora io e José Antonio Bolívar Proano ci sediamo davanti a un fiume d'acqua verde.

A PAG. 18

La cattiveria

Cambia il testo del Padre Nostro. Ma che minchia ci hanno messo nel decreto Genova?

WWW.SPINOZA.IT

ARTE E AFFARI

L'asta di New York: nessuno compra il Burri della Crespi

◉ GROSSI A PAG. 15